SECONDA EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A TIMOTEO

Soprascritta e saluti

1 PAOLO, apostolo[a] di Gesù Cristo, per la
volontà di Dio, secondo la promessa della vita,
che *è* in Cristo Gesù, 2 a Timoteo[b], figliuol diletto,
grazia, misericordia, *e* pace, da Dio Padre, e *dal*
Signor nostro Cristo Gesù.

Affetto di Paolo per Timoteo. Esortazione alla fermezza nella fede, e alla costanza nel ministerio

3 IO rendo grazie a Dio[c], al qual servo fin
da' miei antenati, in pura coscienza[d]; che non
resto mai di ritener la memoria di te nelle mie
orazioni, notte e giorno; 4 desideroso di vederti[e],
ricordandomi delle tue lagrime, acciocchè io sia
ripieno d'allegrezza; 5 riducendomi a memoria la
fede non finta *che è* in te, la qual prima abitò in
Loide tua avola, ed in Eunice tua madre[f]; or son
persuaso *che abita* in te ancora.

6 Per la qual cagione io ti rammemoro che
tu ravvivi il dono il Dio[g], il quale è in te per
l'imposizione delle mie mani. 7 Poichè Iddio non

---

a **1:1** apostolo 1 Cor. 1.1 e rif. b **1:2** Timoteo 1 Tim. 1.2 e rif. c **1:3** Dio Rom. 1.8 e rif. d **1:3** coscienza Fat. 23.1 e rif. e **1:4** vederti 2 Tim. 4.9,21. f **1:5** madre Fat. 16.1. g **1:6** Dio 1 Tess. 5.19. 1 Tim. 4.14.

ci ha dato spirito di timore[h]; ma di forza, e
d'amore, e di correzione.
8 Non recarti adunque a vergogna la testimoni-
anza del Signor nostro[i], nè me suo prigione[j]; anzi
partecipa le afflizioni dell'evangelo[k], secondo la
virtù di Dio. 9 Il qual ci ha salvati, e *ci* ha chiamati
per santa vocazione; non secondo le nostre
opere[l], ma secondo il proprio proponimento, e
grazia[m], la quale ci è stata data in Cristo Gesù
avanti i tempi de' secoli[n]. 10 Ed ora è stata
manifestata per l'apparizione del Salvator nostro
Gesù Cristo[o], che ha distrutta la morte[p], ed ha
prodotta in luce la vita, e l'immortalità, per
l'evangelo. 11 A che io sono stato posto banditore,
ed apostolo, e dottor de' Gentili[q]. 12 Per la qual
cagione ancora io soffro queste cose[r]; ma non me
ne vergogno; perciocchè io so a cui ho creduto[s],
e son persuaso ch'egli è potente da guardare il
mio deposito[t] per quel giorno[u].
13 Ritieni la forma delle sane parole[v], che tu
hai udite da me, in fede, e carità, che *è* in Cristo
Gesù. 14 Guarda il buon deposito[w], per lo Spirito
Santo, che abita in noi[x].

---

h **1:7** timore Rom. 8.15 e rif. i **1:8** nostro Mar. 8.38. Rom. 1.16 e rif. j **1:8** prigione Efes. 3.1 e rif. ver. 16. k **1:8** evangelo 2 Tim. 2.3; 4.5. l **1:9** opere Rom. 3.20. Tit. 3.5. m **1:9** grazia Rom. 8.28 e rif. n **1:9** secoli Rom. 16.25. Efes. 1.4 e rif. o **1:10** Cristo Col. 1.26. 1 Piet. 1.20. p **1:10** morte 1 Cor. 15.54,55. Ebr. 2.14. q **1:11** Gentili Fat. 9.15 e rif. r **1:12** cose Efes. 3.1 e rif. s **1:12** creduto 1 Piet. 4.19. t **1:12** deposito 1 Tim. 6.20 e rif. u **1:12** giorno 2 Tim. 4.8. v **1:13** parole 2 Tim. 3.14. Tit. 1.9. w **1:14** deposito 1 Tim. 6.20 e rif. x **1:14** noi 1 Cor. 3.16.

15 Tu sai questo: che tutti quelli che *son*
nell'Asia si son ritratti da me[y]; de' quali è Figello,
ed Ermogene. 16 Conceda il Signore miseri-
cordia[z] alla famiglia di Onesiforo[a]; perciocchè
spesse volte egli mi ha ricreato, e non si è
vergognato della mia catena[b]. 17 Anzi, essendo
a Roma, studiosissimamente mi ha cercato, e *mi*
ha trovato. 18 Concedagli il Signore di trovar
misericordia presso il Signore in quel giorno[c].
Quanti servigi ancora egli ha fatti in Efeso, tu il
sai molto bene.

2

1 Tu adunque, figliuol mio, fortificati nella
grazia che *è* in Cristo Gesù. 2 E le cose che tu
hai udite da me, in presenza di molti testimoni,
commettile ad uomini fedeli[d], i quali sieno
sufficienti ad ammaestrare ancora gli altri.
3 Tu adunque soffri afflizioni[e], come buon
guerriero di Gesù Cristo[f]. 4 Niuno che va
alla guerra s'impaccia nelle faccende della vita,
acciocchè piaccia a colui che l'ha soldato. 5 Ed
anche, se alcuno combatte, non è coronato, se
non ha legittimamente combattuto[g]. 6 Egli è
convenevole che il lavoratore che fatica goda
il primo i frutti[h]. 7 Considera le cose che io

---

y **1:15** me 2 Tim. 4.10,11,16. z **1:16** misericordia Mat. 5.7.
a **1:16** Onesiforo 2 Tim. 4.19. b **1:16** catena ver. 8 e rif. Ebr.
13.3. c **1:18** giorno Mat. 25.34-40. Ebr. 6.10. d **2:2** fedeli 1
Tim. 3.1 ecc. e rif. Tit. 1.5 ecc. e **2:3** afflizioni 2 Tim. 1.8; 4.5.
f **2:3** Cristo 1 Tim. 1.18 e rif. g **2:5** combattuto 1 Cor. 9.25,26.
h **2:6** frutti 1 Cor. 9.10.

dico; perciocchè *io prego* il Signore *che* ti dia intendimento in ogni cosa.

8 Ricordati che Gesù Cristo è risuscitato da' morti[i], *il quale è* della progenie di Davide, secondo il mio evangelo. 9 Nel quale io soffro afflizione[j] fino *ad esser prigione* ne' legami[k], a guisa di malfattore; ma la parola di Dio non è prigione[l]. 10 Perciò io soffro ogni cosa per gli eletti[m], acciocchè essi ancora ottengano la salute, che *è* in Cristo Gesù, con gloria eterna. 11 Certa *è* questa parola; che se moriamo con *lui*, con *lui* altresì viveremo[n]. 12 Se perseveriamo, con *lui* altresì regneremo[o]; se *lo* rinneghiamo, egli altresì ci rinnegherà[p]. 13 Se siamo infedeli, egli pur rimane fedele[q]; egli non può rinnegar sè stesso[r].

Condotta da tenersi verso quelli che si allontanano dalla fede e dalla purità cristiana

14 RAMMEMORA queste cose, protestando, nel cospetto di Dio, che non si contenda di parole[s], *il che* a nulla *è* utile, *anzi è* per sovvertir gli uditori. 15 Studiati di presentar te stesso approvato a Dio, operaio che non abbia ad esser confuso, che tagli dirittamente la parola della verità.

16 Ma schiva le profane vanità di voci[t]; percioc-

---

i **2:8** morti Rom. 1.3,4. 1 Cor. 15.1,4,20. ver. 18. j **2:9** afflizione Fat. 9.16. 2 Tim. 1.12. k **2:9** legami Efes. 3.1 e rif. l **2:9** prigione Fil. 1.13,14 e rif. m **2:10** eletti Efes. 3.13. Col. 1.24 e rif. n **2:11** viveremo Rom. 6.5-8. o **2:12** regneremo Rom. 8.17 e rif. p **2:12** rinnegherà Mar. 8.38 e rif. q **2:13** fedele Rom. 3.3,4. 1 Cor. 1.9. r **2:13** stesso Num. 23.19 e rif. s **2:14** parole 1 Tim. 1.4 e rif. t **2:16** empietà 1 Tim. 4.7; 6.20. Tit. 1.14; 3.9.

chè procederanno innanzi a maggiore empietà.
17 E la parola di tali andrà rodendo, a guisa
di gangrena; dei quali è Imeneo[u], e Fileto; 18 i
quali si sono sviati dalla verità; dicendo che la
risurrezione è già avvenuta[v]; e sovvertono la
fede d'alcuni[w].
19 Ma pure il fondamento di Dio sta fermo,
avendo questo suggello: Il Signore conosce
que' che son suoi[x], e: Ritraggasi dall'iniquità
chiunque nomina il nome di Cristo.
20 Or in una gran casa non vi sono sol vasi d'oro
e d'argento, ma ancora di legno, e di terra; e gli
uni *sono* ad onore, gli altri a disonore[y]. 21 Se
dunque alcuno si purifica da queste cose, sarà un
vaso ad onore, santificato ed acconcio al servigio
del Signore, preparato ad ogni buona opera.

22 Or fuggi gli appetiti giovanili, e procaccia
giustizia, fede, carità, pace con quelli che di cuor
puro invocano il Signore[z]. 23 E schiva le quistioni
stolte e scempie[a], sapendo che generano contese.
24 Or non bisogna che il servitor del Signore
contenda[b]; ma che sia benigno inverso tutti, atto
e pronto ad insegnare[c], che comporti i mali;
25 che ammaestri con mansuetudine[d] quelli che
son disposti in contrario, *per provar* se talora

---

u **2:17** Imeneo 1 Tim. 1.20. v **2:18** avvenuta 1 Cor. 15.12. ver. 8. w **2:18** alcuni Mat. 24.24. x **2:19** suoi Na. 1.7. Giov. 10.14,27. y **2:20** disonore Rom. 9.21. z **2:22** Signore 1 Tim. 4.12; 6.11. a **2:23** scempie 1 Tim. 1.4 e rif. b **2:24** contenda Tit. 3.2. c **2:24** insegnare 1 Tim. 3.2,3. Tit. 1.9. d **2:25** mansuetudine Gal. 6.1 e rif. 1 Piet. 3.15.

Iddio desse loro di ravvedersi[e], per conoscer la
verità; 26 in maniera che, tornati a sana mente,
uscissero dal laccio del diavolo, dal quale erano
stati presi, per *far* la sua volontà.

3

Corruzione estrema degli ultimi tempi

1 OR sappi questo, che negli ultimi giorni
sopraggiungeranno tempi difficili[f]. 2 Perciocchè
gli uomini saranno amatori di loro stessi, avari,
vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, disubbidi-
enti a padri e madri, ingrati, scellerati; 3 senza
affezion naturale, mancatori di fede, calunnia-
tori, incontinenti, spietati, senza amore inverso i
buoni; 4 traditori, temerari, gonfi, amatori della
voluttà anzi che di Dio; 5 avendo apparenza
di pietà, ma avendo rinnegata la forza d'essa;
anche tali schiva[g]. 6 Perciocchè del numero di
costoro son quelli che sottentrano nelle case[h],
e cattivano donnicciuole cariche di peccati, ag-
itate da varie cupidità; 7 le quali sempre im-
parano, giammai non possono pervenire alla
conoscenza della verità. 8 Ora, come Ianne
e Iambre contrastarono a Mosè[i], così ancora
costoro contrastano alla verità; uomini corrotti
della mente, riprovati intorno alla fede. 9 Ma
non procederanno più oltre; perciocchè la loro
stoltizia sarà manifesta a tutti, siccome ancora
fu quella di coloro[j].

---

e **2:25** ravvedersi Fat. 8.22. f **3:1** difficili 1 Tim. 4.1 ecc. e rif. g **3:5** schiva Rom. 16.17 e riv. h **3:6** case Mat. 23.14. Tit. 1.11. i **3:8** Mosè Esod. 7.10-12. j **3:9** coloro Esod. 7.12; 8.18; 9.11.

Esortazione a perseverar nella conoscenza e nell'insegnamento della sana dottrina

10 ORA, quant'è a te, tu hai ben compresa la mia dottrina[k], il *mio* procedere, le *mie* intenzioni,
la *mia* fede, la *mia* pazienza, la *mia* carità, la
mia sofferenza; 11 le *mie* persecuzioni, le *mie*
afflizioni, quali mi sono avvenute in Antiochia,
in Iconio[l], in Listri[m]; *tu sai* quali persecuzioni io
ho sostenute; e pure il Signore mi ha liberato,
da tutte[n]. 12 Ora, tutti quelli ancora, che
voglion vivere piamente in Cristo Gesù, saranno
perseguitati[o]. 13 Ma gli uomini malvagi ed
ingannatori, procederanno in peggio, seducendo,
ed essendo sedotti[p].

14 Ma tu, persevera nelle cose che hai imparate,
e delle quali sei stato accertato, sapendo da
chi tu *le* hai imparate[q]; 15 e che da fanciullo[r]
tu hai conoscenza delle sacre lettere[s], le quali
ti possono render savio a salute, per la fede
che *è* in Cristo Gesù. 16 Tutta la scrittura *è*
divinamente inspirata[t], ed utile ad insegnare[u],
ad arguire, a correggere, ad ammaestrare in
giustizia; 17 acciocchè l'uomo di Dio sia compiuto,
appieno fornito per ogni buona opera[v].

---

k **3:10** dottrina Fil. 2.22. 1 Tim. 4.6. l **3:11** Iconio Fat. 13.45,50. m **3:11** Listri Fat. 14.2,5,19 ecc. n **3:11** tutte Sal. 34.19,20. 2 Cor. 1.10. o **3:12** perseguitati Mat. 16.24 e rif. Giov. 15.20,21. p **3:13** sedotti 2 Tess. 2.11,12. 1 Tim. 4.1 ecc. Apoc. 22.11. q **3:14** imparate 2 Tim. 1.13; 2.2. r **3:15** fanciullo Deut. 6.6,7. s **3:15** lettere Giov. 5.39. t **3:16** inspirata 2 Piet. 1.19-21. u **3:16** insegnare Rom. 15.4 e rif. v **3:17** opera 2 Tim. 2.21. Tit. 3.1.

4

1 Io adunque *ti* protesto, nel cospetto di Dio, e
del Signor Gesù Cristo, il quale ha da giudicare i
vivi ed i mortiw, nella sua apparizione, e nel suo
regno, 2 che tu predichi la parola, che tu faccia
instanza a tempo, e fuor di tempox; riprendi,
sgrida, esortay, con ogni pazienzaz, e dottrina.
3 Perciocchè verrà il tempoa, che non comporter-
anno la sana dottrina; ma, pizzicando loro gli
orecchi, si accumuleranno dottori, secondo i
lor propri appetiti: 4 e rivolteranno le orecchie
dalla verità, e si volgeranno alle favoleb. 5 Ma
tu sii vigilante in ogni cosa, soffri afflizionic,
fa' l'opera d'evangelistad, fa' appieno fede del
tuo ministerio.

S. Paolo prevede la prossima sua fine e chiama Timoteo a sè. Notizie di varie persone. Saluti finali

6 PERCIOCCHÈ, quant'è a me, ad ora son per
essere offerto a guisa d'offerta da spanderee,
e soprastà il tempo della mia tornata a casaf.
7 Io ho combattuto il buon combattimentog,
io ho finito il corso, io ho serbata la fede.
8 Nel rimanente, mi è riposta la corona della

---

w **4:1** morti Fat. 10.42. x **4:2** tempo Fat. 5.20. y **4:2** esorta 1 Tim. 4.13; 5.20. Tit. 1.13. z **4:2** pazienza Luc. 17.4. a **4:3** tempo 2 Tim. 3.1 ecc. b **4:4** favole 1 Tim. 1.4 e rif. c **4:5** afflizioni 2 Tim. 1.8; 2.3. d **4:5** evangelista Fat. 21.8. Efes. 4.11. e **4:6** spandere Fil. 2.17. f **4:6** casa Fil. 1.23. g **4:7** combattimento Fat. 20.24. 1 Cor. 9.24,25 e rif.

giustizia[h], della quale mi farà in quel giorno[i] retribuzione il Signore, il giusto Giudice; e non solo a me, ma a tutti coloro ancora che avranno amata la sua apparizione.

9 Studiati di venir tosto a me[j]. 10 Perciocchè Dema mi ha lasciato[k], avendo amato il presente secolo[l], e se n'è andato in Tessalonica; Crescente in Galazia, Tito[m] in Dalmazia. 11 Luca[n] è solo meco[o]; prendi Marco[p], e menalo teco; perciocchè egli mi è molto utile al ministerio. 12 Or io ho mandato Tichico[q] in Efeso.

13 Quando tu verrai, porta la cappa che io ho lasciata in Troade, appresso di Carpo; ed i libri, principalmente le pergamene.

14 Alessandro[r], il fabbro di rame, mi ha fatto del male assai; gli renderà il Signore secondo le sue opere[s]. 15 Da esso ancora tu guardati; perciocchè egli ha grandemente contrastato alle nostre parole.

16 Niuno si è trovato meco nella mia prima difesa; ma tutti mi hanno abbandonato[t]; non sia loro imputato[u]. 17 Ma il Signore è stato meco, e mi ha fortificato[v]; acciocchè la predicazione fosse per me appieno accertata[w], e che tutti i

---

h **4:8** giustizia 1 Cor. 9.25. Giac. 1.12. 1 Piet. 5.4. Apoc. 2.10. i **4:8** giorno 2 Tim. 2.12. j **4:9** me ver. 21. k **4:10** lasciato Col. 4.13. Filem. 24. l **4:10** secolo 1 Giov. 2.15. m **4:10** Tito 2 Cor. 2.12 e rif. n **4:11** Luca Col. 4.13 e rif. o **4:11** meco 2 Tim. 1.15. p **4:11** Marco Fat. 15.37,38 e rif. q **4:12** Tichico Fat. 20.4 e rif. r **4:14** Alessandro Fat. 19.33 e rif. s **4:14** opere Sal. 28.4. t **4:16** abbandonato 2 Tim. 1.15. u **4:16** imputato Fat. 7.60. v **4:17** fortificato Mat. 10.19. Fat. 23.11; 27.23. w **4:17** accertata Fat. 9.15 e rif.

Gentili *l*'udissero; ed io sono stato liberato dalla
gola del leone[x]. 18 E il Signore mi libererà ancora
da ogni mala opera[y] e mi salverà, *e* raccorrà nel
suo regno celeste. A lui *sia* la gloria ne' secoli
de' secoli. Amen.
19 Saluta Priscilla ed Aquila[z], e la famiglia
d'Onesiforo[a]. 20 Erasto[b] è rimasto in Corinto, ed
io ho lasciato Trofimo[c] infermo in Mileto.

21 Studiati di venire avanti il verno[d].
Eubulo, e Pudente, e Lino, e Claudia, e tutti i
fratelli ti salutano.
22 *Sia* il Signor Gesù Cristo con lo spirito tuo.
La grazia *sia* con voi. Amen.

---

x **4:17** leone 2 Piet. 2.9. y **4:18** opera Sal. 121.7. z **4:19** Aquila Fat. 18.2 e rif. a **4:19** Onesiforo 2 Tim. 1.16. b **4:20** Erasto Fat. 19.22. Rom. 16.23. c **4:20** Trofimo Fat. 20.4; 21.29. d **4:21** verno ver. 9.

Sacra Bibbia
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 21 Feb 2024 from source files dated 3 Jul 2020
bdcb7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333